

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI
(IPOST)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

**DELIBERA
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

DELIBERA COMMISSARIALE N. 10 ~

Oggetto: Approvazione Bilancio Consuntivo Esercizio 1992.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Visto il D.P.R. 27.4.93
- Visto il D.P.R. 8.4.53 n. 542
- Visto il D.P.R. 696/79
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori

DELIBERA

- E' approvato il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 1992 nel suo complesso ed in particolare:
 - 1) le risultanze finali dei debiti e crediti fra le gestioni;
 - 2) i superi verificatesi nei capitoli di spesa già dettagliata mente elencati nell'esame delle singole gestioni, trattando si nella quasi totalità dei casi di spese obbligatorie e di impegni difficilmente quantificabili in sede previsionale;
 - 3) le modalità di ripartizione delle spese generali comuni cosi come sono di seguito riportate e quali risultano dall'allegato prospetto (All.A):
 - a) imputazione dei costi diretti di personale a ciascuna gestione in base al numero di unità effettivamente e direttamente utilizzate;

- b) per le restanti spese generali di amministrazione in base alla percentuale risultante dal rapporto delle spese dalla singola gestione e quella totale.

ORDINA

l'invio della presente delibera all'Organo di Vigilanza e al Ministero del Tesoro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 - ultimo comma - del D.P.R. 8 Aprile 1953, n. 542 e dell'art. 32 - ultimo comma del D.P.R. 18 Dicembre 1979, n. 696, nonchè alla Corte dei Conti.

Roma, li 21 MAG. 1993



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Enrico Veschi)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Enrico Veschi".

RELAZIONE
AL BILANCIO CONSUNTIVO

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1992

OGGETTO: Bilancio Consuntivo Esercizio 1992.

Il rendiconto consolidato dell'esercizio 1992 rileva che le entrate correnti, rispetto alle previsioni, sono superiori di lire 14,5 miliardi.

Tali maggiori entrate sono dovute principalmente a maggior gettito contributivo e redditi patrimoniali della gestione Quiescenza, Ruolo, Mutualità, Restanti Attività Sociali e Immobili rispettivamente di lire 26,4 miliardi, lire 0,51 miliardi, lire 1,5 miliardi, lire 0,7 miliardi e 0,2 miliardi per un totale di lire 29,4 miliardi e minori entrate dovute alla minore retrocessione da parte della gestione Buonuscita alla gestione ULA per le spese per Centri Vacanze e spese orfani e al minore gettito contributivo delle gestioni Attività Sociali Mense e Buonuscita (- 14,8 miliardi).

In c/capitale, rispetto alle previsioni, si registrano entrate in più per lire 22,6 miliardi.

Tali risultati sono dovuti ad operazioni interne fra i conti delle gestioni Quiescenza e Restanti Attività Sociali per il minor utilizzo di anticipazioni (- 4,2 miliardi) e dal maggiore introito rispetto alla previsione per alienazione Immobili e rimborso prestiti rispettivamente delle gestioni Immobili e Mutualità (+ 26,8 miliardi).

Per quanto attiene la spesa corrente, sempre da situazioni consolidate, si evidenziano differenze in meno di lire 19,8 miliardi rispetto alle previsioni, dovute alle minori spese in tutte le gestioni: Quiescenza (6 miliardi), Buonuscita (2,8 miliardi), ULA (1,4 miliardi), Ruolo (0,9 miliardi), Mutualità (0,9 miliardi), Immobili (0,5 miliardi), della Gestione Mense (6,5 miliardi) e Restanti Attività Sociali (0,5).

In c/capitale, si sono avute, rispetto alle previsioni, minori spese per 14,1 miliardi riscontrate principalmente nella gestione Quiescenza (2,5 miliardi), Restanti Attività Sociali (2,2 miliardi) e Buonuscita (8,5 miliardi).

Comunque, tutti questi aspetti verranno evidenziati dettagliatamente nella relazione delle singole gestioni.

I risultati consuntivi globali, cioè la differenza fra le

entrate e spese di competenza, contabilizzano un disavanzo consolidato in lire 429,73 miliardi, rappresentato per la maggior parte da quello accumulato nella gestione Quiescenza per effetto della sospensione del contributo a ripianamento con effetto 1/1/1988 (323,04 miliardi), dal disavanzo della gestione Restanti Attività Sociali (22,26 miliardi), dal disavanzo delle Gestioni Buonuscita (137,34 miliardi), e Mutualità (5,47 miliardi) per complessivi 488,12 miliardi compensati dagli avanzi delle gestioni Immobili (56,9 miliardi) e Assistenza Ruolo (1,49 miliardi).

Il disavanzo finanziario della Gestione Buonuscita è dipeso dagli investimenti immobiliari e mobiliari effettuati nel corso dell'esercizio, il disavanzo della gestione Mutualità è dovuto a investimenti mobiliari e quello della gestione Restanti Attività Sociali per il noto mancato ripianamento.

Si è dato corso agli ammortamenti dei beni acquisiti in conto Hardware e Software i cui coefficienti di ammortamento sono quelli stabiliti dal Decreto Ministeriale 31/12/1988 (20% annuo).

In materia di personale la situazione è sempre critica, in quanto le unità che cessano dal servizio non possono essere rimpiazzate, per cui il personale in servizio al 31/12/1992 risulta in n° 248 unità, dodici in meno rispetto alla stessa data dell'anno precedente e di 84 unità rispetto alla dotazione organica.

In merito alle variazioni intervenute nelle poste attive e passive della situazione patrimoniale consolidata si evidenziano le situazioni di cassa (depositi in c/c) in lire 218 miliardi.

Sono disponibili depositate quasi tutte sul c/c infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato (161,4 miliardi).

I titoli ammontano a lire 105,257 miliardi sulla base delle quotazioni al 31.12.92 di pertinenza delle gestioni: Quiescenza (0,721 miliardi), Buonuscita (62,915 miliardi), Mutualità (10,252 miliardi) e lire 31,367 miliardi della gestione Immobili.

La situazione debitoria nei confronti dell'Amministrazione P.T. per anticipazioni effettuate in conto pagamento pensioni ULA 1992, ammonta a lire 787,03 miliardi a cui vanno aggiunte lire 691,17 miliardi per anticipazioni pregresse.

Si riportano qui di seguito le risultanze globali come risultano dal bilancio consolidato.

RIEPILOGO CONSOLIDATO

	PREVENTIVO 1992	CONSUNTIVO 1992	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	853.192.430.177	867.725.965.840	14.533.535.663
ENTRATE IN C/CAPITALE	157.607.014.332	180.185.058.621	22.578.044.289
ENTRATE PER PARTITE GIRO	145.136.850.000	667.817.616.936	522.680.766.936
TOTALE ENTRATE COMP.	1.155.936.294.509	1.715.728.641.397	559.792.346.888
FONDO CASSA AL 1/1/1992	419.820.312.929		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1992	727.107.801.602		
		1.146.928.114.531	
		2.862.656.755.928	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		1.127.354.204.354	
TOTALE A PAREGGIO		3.990.010.960.282	
SPESE CORRENTI	1.241.536.331.117	1.221.697.484.056	-19.838.847.061
SPESE IN C/CAPITALE	270.097.763.715	255.944.998.910	-14.152.764.805
SPESE PER PARTITE GIRO	145.136.850.000	667.817.616.936	522.680.766.936
TOTALE SPESE COMPET.	1.656.770.944.832	2.145.460.099.902	488.689.155.070
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-92	1.879.550.860.380		
Variazione Resid. Passivi	-35.000.000.000		
		1.844.550.860.380	
		3.990.010.960.282	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	
TOTALE A PAREGGIO		3.990.010.960.282	

La situazione finanziaria complessiva può essere riassunta come segue:

Entrata di competenza	+ 1.715.728.641.397
Disavanzo finanziario al 31/12/91	- 732.622.745.849
Spese di competenza	- 2.145.460.099.902
Residui passivi insussistenti	+ 35.000.000.000
Disavanzo d'Amministrazione al 31/12/92	- 1.127.354.204.354
	=====

Tale disavanzo è dato dalla differenza tra:

Quiescenza disavanzo	1.094.837.853.051	
Restanti A.S. "	122.255.467.722	
	-----	1.217.093.320.773

Buonuscita avanzo	5.408.606.498	
Assistenza ULA "	1.868.328.454	
Ass.za Ruolo "	6.937.768.982	
Mutualità "	16.790.006.149	
Immobili "	58.734.406.336	
	-----	89.739.116.419

		1.127.354.204.354
		=====

La situazione finanziaria complessiva di competenza risulta la seguente:

Entrate di Competenza	+ 1.715.728.641.397
Spese di competenza	- 2.145.460.099.902
Disavanzo di competenza 1992	- 429.731.458.505
	=====

Tale disavanzo è così costituito:

Quiescenza disavanzo	323.043.453.956	
Restanti A.S. "	22.265.171.144	
Buonuscita "	137.348.167.347	
Mutualità "	5.472.869.405	
	-----	- 488.129.661.852